UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

UFFICIO STAMPA
VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA
TEL. 049/8273041-3066-3520
FAX 049/8273050
E-MAIL: stampa@unipd.it
AREA STAMPA: http://www.unipd.it/comunicati

Padova, 10 ottobre 2016

DA DOVE VENIAMO?
LA "SPECIE IMPREVISTA" DI HENRY GEE AL VALLISNERI

Martedì **11 ottobre alle ore 15.00 in Aula Magna del Complesso Vallisneri** (viale Colombo – Padova) si terrà la *Special Lecture on Evolution* "*Exploring the unknown: misunderstandings of human evolution"* a cura di **Henry Gee**, senior editor di Nature, organizzata dal corso di studio in Biologia dell'Università di Padova dai docenti Lorenzo Zane e Andrea Pilastro.

Pare scardinata l'attendibilità della famosa sequenza vignettistica che ritrae l'evoluzione umana a partire dalla scimmia in uno sviluppo lineare progressivo. Teoria basata soprattutto sui ritrovamenti fossili ascrivibili a diverse datazioni. **Henry Gee, piuttosto, indica come metodo scientifico quello della genetica: ci sono sempre stati molti modi di essere uomo, in ogni epoca e in contemporanea**.

«L'idea dell'anello mancante, capace di rivelare qualcosa di quel misterioso passaggio in cui smettemmo di essere animali per diventare umani, affascina da sempre il nostro immaginario. Ma si tratta di un pregiudizio.» È quanto afferma **Henry Gee** che continua «ma riflette una profonda incomprensione di come funzioni l'evoluzione che, se applicata all'evoluzione della nostra specie, supporta una serie di narrazioni errate su quale sia il nostro posto nell'Universo. L'evoluzione è fatta di progresso tanto quanto di perdita e l'eccezionalità dell'essere umano (bipedismo, tecnologia, cervello di grandi dimensioni, intelligenza, linguaggio) rappresenta un altro errore che influisce negativamente sul pensiero scientifico. Il risultato della nostra evoluzione è una possibilità come molte altre: la verità sull'evoluzione umana è molto più complessa e sorprendente di quanto ci si aspetti.»

Eclettico, curioso, rivoluzionario**, Henry Gee** ha studiato Zoologia e Genetica all'Università di Leeds e ha conseguito il Ph.D. a Cambridge. È Senior editor di Scienze biologiche per la rivista scientifica internazionale Nature. Attualmente è in Italia per la presentazione del suo libro "La specie imprevista. Fraintendimenti sull'evoluzione umana" (Il Mulino, 2016), con la presentazione di Telmo Pievani, filosofo ed evoluzionista che ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova.